

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale** GLICOLE MONOPROPILENICO USP**Articolo numero:** 1104565**Numero CAS:**

57-55-6

Numeri CE:

200-338-0

Numero di registrazione 01-2119456809-23-XXXX**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .****Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Prodotto chimico

Intermedio

Ausiliario

Solvente

Prodotti cosmetici

Prodotti di tabacco

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it**Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti**1.4 Numero telefonico di emergenza:**

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La sostanza non è classificata conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile****Pittogrammi di pericolo non applicabile****Avvertenza non applicabile****Indicazioni di pericolo non applicabile****2.3 Altri pericoli****Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 13.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 13.02.2023

Denominazione commerciale GLICOLE MONOPROPILENICO USP

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.1 Sostanze**
- **Numero CAS**
57-55-6 glicole monopropilenico
- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** 200-338-0

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**
Non sono necessari provvedimenti specifici.
Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.
- **Inalazione:**
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:**
Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- **Contatto con gli occhi**
Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.
Eliminare eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
Proteggere l'occhio non colpito.
Sottoporre a cure mediche.
- **Ingestione:**
Risciacquare la bocca e bere molta acqua.
Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
Anidride carbonica
Schiuma
Polvere
Acqua nebulizzata
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Nessuno in particolare.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Possibile formazione di ossidi di carbonio.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.
- **Altre indicazioni**
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 13.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 13.02.2023

Denominazione commerciale GLICOLE MONOPROPILENICO USP

(Segue da pagina 2)

 Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

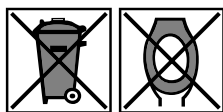
Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una sufficiente ventilazione.

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:


Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Classe di deposito : 10
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Materiali idonei: Alluminio, Acciaio inox 1.4439, Polietilene ad alta densità (PEHD), impenetrabile alla luce.

Materiali non idonei: Zinco.

 Stabilità allo stoccaggio: $\leq 40^{\circ}\text{C}$.

Durata di stoccaggio: 12 mesi.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Stoccare separatamente da basi forti e forti ossidanti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo.

Usare materiali e rivestimenti idonei.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 13.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 13.02.2023

Denominazione commerciale GLICOLE MONOPROPILENICO USP

(Segue da pagina 3)

 · **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

TWA/8h

 474 mg/m³

150 ppm

· DNEL

Effetti sui lavoratori

 Inalazione - Locali cronici: 10 mg/m³

 Inalazione - Sistemici cronici: 168 mg/m³

Effetti sui consumatori.

Orale - Sistemici cronici: 85 mg/kg bw/d

Inalazione - Sistemici cronici: 50 mg/kg bw/d

Dermicae - Sistemici cronici: 213 mg/kg bw/d

· PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce 260 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 26 mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 572 mg/kg

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 57,2 mg/kg

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 183 mg/l

Valore di riferimento per i microorganismi STP 20000 mg/l

Valore di riferimento per il compartimento terrestre 50 mg/kg

 · **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

 · **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

 · **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

 · **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Non mangiare ne bere.

Non fumare.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Non inalare polvere/fumo/nebbia.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

 · **Protezione respiratoria**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

 · **Protezione delle mani**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

 · **Materiale dei guanti** Usare i guanti protettivi.

 · **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 13.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 13.02.2023

Denominazione commerciale GLICOLE MONOPROPILENICO USP

(Segue da pagina 4)

- **Protezione degli occhi/del volto**
Occhiali di sicurezza.
Conformi alla normativa EN 166
- **Tuta protettiva:** Indossare indumenti da lavoro conformi alle normative

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- **Indicazioni generali**
- **Stato fisico** Liquido
- **Colore:** incolore.
- **Odore:** Caratteristico debole
- **Punto di fusione/punto di congelamento:** - 59 °C
- **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** 184 °C
- **Limite di esplosività inferiore e superiore**
- **inferiore:** Non definito.
- **superiore:** Non definito.
- **Punto di infiammabilità:** 104 °C
- **Temperatura di accensione:** > 400 °C
- **ph (500 g/l) a 20 °C** 6,4
- **Viscosità:**
- **Viscosità cinematica** Non definito.
- **dinamica a 25 °C:** 43,428 mPas
- **Solubilità**
- **Acqua:** completa
- **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)** Non definito.
- **Tensione di vapore:** Non definito.
- **Densità e/o densità relativa**
- **Densità a 20 °C:** 1,034 - 1,037 g/cm³
- **Densità relativa a 20 °C** 1,03 Kg/l
- **Densità di vapore:** Non definito.

9.2 Altre informazioni

- **Aspetto:** Liquido
- **Forma:** Liquido
- **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**
- **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.
- **Solventi organici:** 100,0 %

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

- **Esplosivi** non applicabile
- **Gas infiammabili** non applicabile
- **Aerosol** non applicabile
- **Gas comburenti** non applicabile
- **Gas sotto pressione** non applicabile
- **Liquidi infiammabili** non applicabile
- **Solidi infiammabili** non applicabile
- **Sostanze e miscele autoreattive** non applicabile
- **Liquidi piroforici** non applicabile
- **Solidi piroforici** non applicabile
- **Sostanze e miscele autoriscaldanti** non applicabile
- **Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua** non applicabile
- **Liquidi comburenti** non applicabile

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 13.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 13.02.2023

Denominazione commerciale GLICOLE MONOPROPILENICO USP

(Segue da pagina 5)

| | |
|---|-----------------|
| · Solidi comburenti | non applicabile |
| · Perossidi organici | non applicabile |
| · Sostanze o miscele corrosive per i metalli | non applicabile |
| · Esplosivi desensibilizzati | non applicabile |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
10.1 Reattività

Igroscopico.

Stabile alle normali condizioni.

Ad alte temperature tende ad ossidarsi a dare propionaldeide ed acido lattico ed acetico.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Può reagire pericolosamente con: cloruri acidi, anidridi acide, agenti ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare temperature superiori ai 40°C.

Evitare l'umidità.

Evitare la luce del giorno.

L'inosservanza delle condizioni citate può provocare indesiderate reazioni di decomposizione.

10.5 Materiali incompatibili:

Basi forti

Zinco in polvere (piroforica)

Ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Ossidi di carbonio, composti carbonilici, derivati del diossolano.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

 · **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

LD50 (Orale): >22000 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea): >2000 mg/kg Rabbit

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 13.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 13.02.2023

Denominazione commerciale GLICOLE MONOPROPILENICO USP

(Segue da pagina 6)

11.2 Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità
Tossicità acquatica:

 LC50 - Pesci. 40613 mg/l *Onchorhynchus mykiss*

 EC50 - Crostacei. 18800 mg/l *Mysidopsis bahia*

 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. 24200 mg/l Tasso di crescita, *Selenastrum capricornutum* (OECD 201)

 NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche. 13020 mg/l (7 d), *Ceriodaphnia* sp.

12.2 Persistenza e degradabilità

Solubilità in acqua. mg/l 1000 - 10000

Rapidamente Biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. -1,07

BCF. 0,09

12.4 Mobilità nel suolo Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua. 0,46

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

Imballaggi non puliti:
Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU o numero ID
ADR, ADN, IMDG non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR, ADN, IMDG non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR, ADN, IMDG
Classe non applicabile

IATA
Class NR

Label NR

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 13.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 13.02.2023

Denominazione commerciale GLICOLE MONOPROPILENICO USP

(Segue da pagina 7)

- **14.4 Gruppo d'imballaggio**
· **ADR, IMDG** non applicabile
- **14.5 Pericoli per l'ambiente** Non applicabile.
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.
- **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.
- **UN "Model Regulation":** non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** non applicabile
- **Pittogrammi di pericolo** non applicabile
- **Avvertenza** non applicabile
- **Indicazioni di pericolo** non applicabile
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta

- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

La sostanza non è contenuta

- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

La sostanza non è contenuta

- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

La sostanza non è contenuta

- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

La sostanza non è contenuta

- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

La sostanza non è contenuta

- **Disposizioni nazionali:**

- **Istruzione tecnica aria:**

| Classe | quota in % |
|--------|------------|
| NC | 100,0 |

- **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto,

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 13.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 13.02.2023

Denominazione commerciale GLICOLE MONOPROPILENICO USP

(Segue da pagina 8)

dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

· **Data della versione precedente:** 22.04.2020

· **Numero di versione della versione precedente:** 5

· **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT